



# CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

copia

n° 479 del 29/09/2023

**OGGETTO :                    REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE COMPARATIVE FINALIZZATE ALLE PROGRESSIONI TRA LE AREE (C.D. PROGRESSIONI VERTICALI ORDINARIE). APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaventitre il giorno VENTICINQUE del mese di SETTEMBRE alle ore 11,00 nella Casa Comunale, regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale, composta da:

Dott.	Roberto Antonio Mutalipassi	Sindaco
D.ssa	Maria Giovanna D'Arienzo	V.Sindaco
Dott.	Emidio Cianciola	Assessore
Dott.ssa	Rosa Lampasona	Assessore
Dott.	Roberto Apicella	Assessore
Dott.	Giuseppe Di Filippo	Assessore

Risultano assenti:        D'ARIENZO.

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Roberto Antonio Mutalipassi.

Partecipa alla riunione il Segretario Generale dott. Francesco Minardi.

Si da atto che gli assessori LAMPASONA e CINCIOLA partecipano alla seduta in videoconferenza.



## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO:** Regolamento per la disciplina delle procedure comparative finalizzate alle progressioni tra le aree (c.d. progressioni verticali ordinarie). Approvazione.

### IL SINDACO

**Premesso** che con Delibera di Giunta Comunale n. 105 del 26/05/2020 è stato approvato il Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali di cui all'art. 22 comma 15 del D.lgs. 25/05/2017, n. 75, che costituisce appendice, parte integrante e sostanziale del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune di Agropoli;

**Richiamato** il decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113", e in particolare l'art. 3, "Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito";

**Considerato** che la nuova formulazione del comma 1-bis dell'art. 52 del d.Lgs 165/2001 prevede una disciplina totalmente innovativa per le progressioni tra le aree (c.d. "progressioni verticali");

**Ritenuto pertanto opportuno, in ragione di quanto suindicato:**

- adottare un nuovo regolamento per la disciplina delle procedure comparative finalizzate alle progressioni tra le aree (c.d. progressioni verticali ordinarie), ai sensi del succitato comma 1-bis dell'art. 52 del d.Lgs 165/2001, che costituisce appendice, parte integrante e sostanziale del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune di Agropoli;
- abrogare il Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali di cui all'art. 22 comma 15 del D.lgs. 25/05/2017, n. 75 approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 105 del 26/05/2020;

**Visti:**

- gli artt. 97, 114 e 119 della Costituzione;
- il D. Lgs. 267/2000" Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- il CCNL delle funzioni locali relativo al triennio 2019-2021;

### PROPONE DI DELIBERARE

1. **di richiamare ed approvare** la premessa e l'intera narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **di approvare**, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 52 del d.Lgs 165/2001, il "Regolamento per la disciplina delle procedure comparative finalizzate alle

progressioni tra le aree (c.d. progressioni verticali ordinarie), allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, composto di n. 9 articoli;

3. **di dare atto** che il presente Regolamento costituisce appendice, parte integrante e sostanziale, del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune di Agropoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 56 del 26 febbraio 2009 e s.m.ei.;
4. **di abrogare** ogni disposizione, regolamentare e non, vigente al momento dell'entrata in vigore del Regolamento in oggetto, in contrasto con lo stesso;
5. **di trasmettere** copia della presente deliberazione alle OO.SS. territoriali, alla R.S.U. ed ai responsabili di Area;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Atti Generali/Regolamenti/Regolamento Uffici e Servizi";

Il Sindaco

f.to dott. Roberto Antonio Mutalipassi

---

#### **PARERE TECNICO: Il Responsabile del Servizio Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane**

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267; per quanto riguarda la sola regolarità tecnica, esprime parere favorevole.

Data

Il Responsabile del Servizio Risorse Umane  
f.to dott. Giuseppe La Porta



**REGOLAMENTO**

**PER LA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE**

**COMPARATIVE FINALIZZATE ALLE**

**PROGRESSIONI TRA LE AREE**

**AI SENSI DELL'ART.52, COMMA1-BIS,DEL D.LGS.N.165/2001**

**(C.D. PROGRESSIONI VERTICALI ORDINARIE)**

## INDICE

Art. 1 – OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE .....	6
Art.2 –REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA	6
Art.3 –PROCEDURA PER LA SELEZIONE COMPARATIVA.....	7
Art.4–COMMISSIONE ESAMINATRICE DELLA SELEZIONE COMPARATIVA .....	10
Art.5–AVVISO DELLA SELEZIONE COMPARATIVA.....	11
Art.6 –AMMISSIONE O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI.....	12
Art.7–GRADUATORIA DELLA SELEZIONE COMPARATIVA.....	12
Art.8 –DISPOSIZIONI DI RINVIO .....	13
Art.9 –ENTRATA IN VIGORE .....	13

## **Art. 1 – OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE**

1. Il presente regolamento, in conformità a quanto disposto dall'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. n.165/2001, al fine di valorizzare le professionalità interne, disciplina le procedure per le selezioni comparative finalizzate alle progressioni verticali riservate al personale dei livelli a tempo indeterminato del Comune.
2. Il numero di posti per le selezioni comparative di cui all'art.15 del CCNL 16.11.2022, comunque non superiore al 50% dei posti complessivi previsti, è indicato all'interno del piano triennale del fabbisogno del personale e/o del PIAO.
3. Le norme contenute nel presente regolamento costituiscono fonte per la predisposizione degli avvisi di selezione di cui al successivo articolo 5.

## **Art.2 –REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA COMPARATIVA**

1. I requisiti, di cui i candidati devono essere in possesso per partecipare alle selezioni comparative, sono individuati dal successivo comma 2 e dovranno essere specificati negli avvisi di selezione.
2. Possono partecipare alle procedure per le selezioni comparative i dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso l'ente in possesso, entro il termine di scadenza di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:
  - a) essere inquadrati nella categoria immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione.
  - b) essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno per la categoria e il profilo per i quali è indetta la selezione;
  - c) non aver subito sanzioni disciplinari nei due anni precedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda;
  - d) avere maturato una anzianità di servizio minima di tre anni nella categoria immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione. L'anzianità di servizio va considerata al 31/12 dell'anno antecedente a quello nel quale viene indetta la procedura per la selezione comparativa;
  - e) avere conseguito una valutazione positiva, relativa alla performance

individuale, negli ultimi tre anni di servizio presso il Comune. Si considera positiva la valutazione conseguita, per ognuno degli anni considerati, non inferiore al 60% della valutazione massima. Il triennio di riferimento è quello immediatamente antecedente all'anno nel quale viene indetta la procedura per la selezione comparativa.

### **Art.3 -PROCEDURA PER LA SELEZIONE COMPARATIVA**

1. La procedura per la selezione comparativa intende valutare per ciascun candidato:
  - a. La performance individuale nel triennio precedente l'anno dell'attivazione della selezione, alle condizioni minime di cui al precedente articolo 2, comma 2 lett.e);
  - b. assenza di procedimenti disciplinari;
  - c. l'eventuale possesso di titoli o competenze professionali o di studio,ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso dall'esterno;
  - d. l'eventuale numero e tipologia di incarichi rivestiti,in riferimento al ruolo da ricoprire,prestati dal candidato sia all'interno che all'esterno dell'ente.
2. Il punteggio massimo complessivo,dato dalla somma delle valutazioni di cui ai punti a,b,c e d del comma 1, è pari a 100 punti.
3. Il punteggio massimo per singolo criterio di valutazione è il seguente:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBITE
a) valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio	<b>75</b>
b) assenza di provvedimenti disciplinari	<b>0</b>
c) possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno	<b>15</b>
d) numero e tipologia degli incarichi rivestiti	<b>10</b>
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>100</b>

4. L'assegnazione del punteggio di cui al precedente comma 3 lettera a) avverrà secondo il seguente criterio:

<b>Valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio (MAX 75)</b>		
<b>Modalità di valutazione</b>	<b>Modalità di attribuzione punteggio</b>	<b>Punteggio Assegnabile</b>
<b>Media dei punteggi di performance individuale ottenuta nel triennio precedente</b>	$P_x = P_i / P_m \times 75$ Dove: $P_x$ è il punteggio attribuito $P_i$ è il punteggio medio ottenuto nel triennio dal dipendente in valutazione $P_m$ è il punteggio medio del triennio più alto ottenuto dai dipendenti in comparazione	<b>Max 75</b>

5. L'assegnazione del punteggio di cui al precedente comma 3 lettera b) avverrà secondo il seguente criterio:

<b>Assenza di provvedimenti disciplinari (MAX 0)</b>	
<b>Modalità di valutazione</b>	<b>Punteggio</b>
<b>Nessuna sanzione</b>	<b>0</b>
<b>Rimprovero verbale</b>	- <b>2</b>
<b>Richiamo scritto</b>	- <b>4</b>
<b>Multa</b>	- <b>6</b>
<b>Sospensione fino a 10 giorni</b>	- <b>8</b>
<b>Sospensione fino a 3 mesi</b>	- <b>10</b>
<b>Sospensione fino a 6 mesi</b>	- <b>12</b>
<b>Sospensione oltre i 6 mesi</b>	- <b>15</b>

6. L'assegnazione del punteggio di cui al precedente comma 3 lettera c) avverrà secondo i seguenti criteri:



<b>Possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno (Max 15)</b>			
	<b>Area dei Funzionari</b>	<b>Area degli Istruttori</b>	<b>Area degli Operatori Esperti</b>
<b>Master universitario di 1° livello o superiore (DM 270/2004)</b>	<b>10</b>		
<b>Laurea (anche triennale)</b>		<b>10</b>	<b>5</b>
<b>Diploma (quinquennale)</b>			<b>5</b>
<b>Incarichi formali di mansioni superiore</b>	<b>Punti 1 per ogni mese fino a un max di 5 punti</b>	<b>Punti 1 per ogni mese fino a un max di 5 punti</b>	<b>Punti 1 per ogni mese fino a un max di 5 punti</b>
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>

7. L'assegnazione del punteggio di cui al precedente comma 3 lettera d) avverrà secondo i seguenti criteri:

<b>Numero e tipologia degli incarichi rivestiti (Max 10)</b>	
<b>incarichi svolti, presso pubbliche amministrazioni del comparto Funzioni Locali, ai sensi degli articoli 7, commi 6 e seguenti, e 53 del D.Lgs. n. 165/2001</b>	<b>Ex Categorie D - C - B</b>
	<b>1 punto per ogni incarico fino ad un massimo di 5 punti</b>
<b>prestazioni svolte, presso pubbliche amministrazioni del comparto Funzioni Locali, ai sensi dell'articolo 1, comma</b>	<b>Punti 1 per ogni mese fino a un max di 5 punti (In caso di prestazione</b>

<p><b>557, della L. n. 311/2004, nella categoria immediatamente inferiore a quella della selezione comparativa</b></p>	<p><b>inferiore all'anno o per frazioni di anno, il punteggio verrà ridotto proporzionalmente. Non verranno considerate prestazioni inferiori ai 6 mesi, anche se non continuative)</b></p>
<p><b>TOTALE</b></p>	<p><b>10</b></p>

8. Ai fini della valutazione degli incarichi svolti, di cui ai precedenti commi 6 e 7, saranno considerati solamente quelli resi dal candidato alla data del 31/12 dell'anno precedente a quello di attivazione della selezione comparativa ed effettuati nei 5 anni precedenti.

9. Le valutazioni di cui ai precedenti commi saranno effettuate dalla Commissione esaminatrice di cui al successivo articolo 4.

10. La procedura della selezione comparativa deve essere attivata, mediante approvazione dell'avviso di cui al successivo articolo 5, entro il 31/12 dell'anno nel quale è stata prevista la selezione all'interno della deliberazione di Giunta comunale di approvazione o modifica del Piano Integrato di attività e di organizzazione.

**Art.4-COMMISSIONE ESAMINATRICE DELLA SELEZIONE COMPARATIVA**

1. La valutazione dei candidati è effettuata da una Commissione composta da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente, nella figura del Segretario Generale, e da un segretario verbalizzante, così come disciplinato dagli artt. 73 e 74 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

2. La Commissione esaminatrice, per ogni seduta tenuta, deve redigere apposito verbale debitamente datato, numerato e sottoscritto dal Presidente, dai componenti e dal segretario.

3. Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice deve trasmettere, al

Responsabile di settore competente in materia di reclutamento di personale, tutta la documentazione inerente le attività espletate ai fini della procedura di selezione comparativa.

4. Trova applicazione, nei confronti dei componenti della commissione, l'articolo 35-bis del D.Lgs. n.165/2001.

#### **Art.5-AVVISI DELLA SELEZIONE COMPARATIVA**

1. Ogni ulteriore disposizione di dettaglio, relativa alla procedura della selezione comparativa, non espressamente prevista nel presente regolamento, sarà contenuta in specifico avviso, approvato con determinazione del Responsabile di settore competente in materia di reclutamento del personale.

2. L'avviso deve contenere tutte le informazioni utili allo svolgimento delle operazioni di selezione, nonché fornire ai candidati la piena conoscenza della procedura.

3. In particolare, deve indicare:

- la categoria, il profilo professionale e il trattamento economico annuo lordo dei posti per i quali viene effettuata la selezione;
- i requisiti generali e specifici per l'ammissione dei candidati alla procedura selettiva;
- il richiamo alle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e dell'art.57 del D.Lgs n.165/2001;
- l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento (UE) n. 2016/679;
- il termine e le modalità di presentazione della domanda di ammissione;
- l'indicazione di tutti i titoli/documenti da presentare per la valutazione finale;
- l'indicazione dei criteri che danno luogo a precedenza a parità di punteggio;
- le modalità di dichiarazione dei requisiti prescritti nell'avviso stesso e gli eventuali titoli di cui il candidato risulti in possesso e, se necessario, le eventuali modalità di produzione di documenti.

4. L'avviso di selezione deve essere pubblicato in forma integrale all'Albo

Pretorio Informatico del Comune e sul sito internet comunale, in Amministrazione Trasparente nella sezione “Bandi di concorso”, da un minimo di 15 giorni ad un massimo di 30 giorni, salvo eventuali nuove disposizioni di legge.

5. I termini per la presentazione delle domande decorrono dalla data di pubblicazione all’Albo Pretorio Informatico del Comune di cui al comma precedente. Qualora il termine scada in giorno festivo o non lavorativo per l’Ente, esso s’intende prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

6. All’avviso di selezione deve essere allegato il modello sul quale presentare domanda di partecipazione alla selezione comparativa.

7. Il competente responsabile di settore può riservarsi, per motivate esigenze e con apposita determinazione dirigenziale, di modificare o di prorogare i termini o di revocare l’avviso di selezione.

#### ***Art.6 –AMMISSIONE O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI***

1. La verifica del possesso dei requisiti e dell’osservanza delle condizioni prescritte dalla legge, dal regolamento e dall’avviso, da parte dei candidati che hanno presentato domanda, avviene a cura della commissione esaminatrice mediante esame delle domande pervenute e della relativa documentazione.

2. A seguito delle verifiche di cui al presente regolamento, la commissione comunica:

a) l’esclusione dal concorso ai concorrenti non ammessi indicandone i motivi (mediante comunicazione personale);

b) l’ammissione al concorso agli altri candidati (mediante pubblicazione dell’avviso all’albo pretorio dell’ente e in Amministrazione Trasparente nella sezione “Bandi di concorso”).

#### ***Art.7–GRADUATORIA DELLA SELEZIONE COMPARATIVA***

1. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato, sommando i punteggi riportati nella valutazione di cui al precedente art. 3.

2. In caso di parità, costituirà titolo di preferenza la maggior anzianità di

servizio presso l'ente e, in subordine, la maggior anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione. In caso di ulteriore parità, costituirà titolo di preferenza la maggiore età anagrafica.

3. La graduatoria finale di merito è approvata, con determinazione del Responsabile di settore in materia di reclutamento di personale, entro 30 giorni dall'acquisizione di tutta la documentazione da parte della Commissione esaminatrice di cui al precedente articolo 4.

3. Le graduatorie hanno validità secondo le disposizioni di legge vigenti.

#### ***Art.8 -DISPOSIZIONI DI RINVIO***

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla vigente disciplina sulle norme sul reclutamento del personale del Comune nonché alla disciplina di legge e regolamento tempo per tempo vigente.

#### ***Art.9 -ENTRATA IN VIGORE***

1. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di Giunta comunale che lo approva.

la Giunta comunale

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Dato atto che su tale proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole , dal responsabile del Servizio, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, I comma, del D.lgs n.267/2000;

Ad unanimità di voti legalmente resi ed accertati;

**DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione innanzi trascritta, il cui testo si intende qui integralmente riportato.

Con separata votazione, a voti unanimi, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to dott. Roberto Antonio Mutalipassi

L' ASSESSORE ANZIANO  
f.to dott. Emidio Cianciola

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to dott. Francesco Minardi

---

Copia della presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio:

Agropoli, li 05.10.23

IL MESSO COMUNALE  
f.to LERRO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica, giusta relazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line, in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Agropoli, li 05.10.23

Il V. Segretario  
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo